



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 392/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di manufatti in calcestruzzo armato, ubicato in Comune di Perugia (PG), Via Fabrianese, n. 1 - Loc. Ponte Valleceppi, della ditta CANCELLOTTI s.r.l., con sede legale in Comune di Perugia (PG), Via Fabrianese, n. 1 - Loc. Ponte Valleceppi

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 18/01/2021 al prot. n. 8802, il SUAPE del Comune di Perugia trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi DPR n. 59/2013, della ditta Cancellotti Srl con sede legale e stabilimento in via Fabrianese n. 1, loc. Ponte Valleceppi nel Comune di Perugia (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 8966 del 22/11/2012

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la riunione della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria in data 22/06/2021

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico trasmesso dall'ARPA Umbria con prot. n. 10199 del 10/06/2021, acquisito al protocollo regionale n. 0111876 del 10/06/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nel sito produttivo oggetto del presente atto ha luogo la fabbricazione di manufatti in calcestruzzo armato per il settore idraulico, stradale e ferroviario etc. attraverso le fasi di:
 - produzione di staffe e sagomati mediante raddrizzatura di rotoli di acciaio con macchina automatica a controllo numerico;
 - assemblaggio delle gabbie metalliche per calcestruzzo armato mediante saldatura;
 - produzione di calcestruzzo in centrali di betonaggio denominate "MARCANTONINI" e "OROLOGIO";
 - getto del calcestruzzo nel cassero;
 - maturazione naturale o accelerata con vapore dei manufatti in cemento armato;
 - estrazione dei manufatti in cemento armato dalle casseforme;
- il punto di emissione E3 è connesso a carico pneumatico dei sili di stoccaggio del cemento facenti parte della centrale di betonaggio "Orologio";
- gli impianti di combustione per la produzione di vapore di processo, alimentati a metano, connessi ai punti di emissione E2 ed E2bis, hanno una potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 3,14 MW;
- il Gestore intende:
 - dismettere l'impianto di betonaggio denominato "OROLOGIO" e il relativo punto di emissione E3;
 - rettificare, rispetto a quanto già dichiarato in precedente istanza, le caratteristiche geometriche e di temperatura relative ai punti di emissione E2 ed E2bis;
 - installare un serbatoio per lo stoccaggio di gasolio;
- le operazioni di carico, movimentazione, dosaggio e mescolazione di cemento ed aggregati lapidei effettuate con impianto di betonaggio verticale "a torre" Marcantonini, hanno luogo all'interno di struttura confinata con tamponature in lamiera, accessibile all'operatore esclusivamente in condizione di fermo impianti per pulizia e manutenzione;
- le emissioni polverulente connesse alle operazioni di cui al paragrafo precedente fuoriescono all'esterno della succitata struttura attraverso finestre, porte ed aperture simili e rientrano nel novero delle emissioni diffuse;
- gli effluenti gassosi provenienti dalle n. 4 postazioni di saldatura per assemblaggio delle armature metalliche sono captati mediante aspiratori mobili e reimmessi dopo filtrazione in ambiente di lavoro;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, è attuato mediante:
 - umidificazione della viabilità interna al cantiere e delle aree di carico e scarico delle materie prime con specifico sistema di nebulizzazione d'acqua;
 - posa in opera di barriere perimetrali costituite da essenze arboree e da teli ombreggianti, al fine di limitare la dispersione eolica dei materiali polverulenti;
 - asfaltatura della viabilità interna al cantiere interessata dal transito delle macchine operatrici di cantiere e dei mezzi di trasporto;
 - pulitura della viabilità interna al cantiere con macchina spazzatrice;

- utilizzo di automezzi di trasporto dotati di idonei apparati di copertura;
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo;
- ai sensi dell'art. 269, comma 10 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, gli impianti di deposito di oli minerali non sono sottoposti ad autorizzazione, ma i gestori sono comunque tenuti ad adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse ed a rispettare le ulteriori prescrizioni eventualmente disposte, per le medesime finalità dall'autorità competente;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
 - d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
 - d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.12 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.13 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.14 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.15 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.16 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.18 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E2bis e E2;

- e.2 entro 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia, specifico elaborato tecnico riportante le adeguate argomentazioni tecniche atte a dimostrare la non convogliabilità delle emissioni atmosferiche connesse ad esercizio delle n. 4 postazioni di saldatura per assemblaggio delle armature metalliche di cui in premessa;

- e.3 ai fini della captazione ed abbattimento delle emissioni inquinanti non tecnicamente convogliabili provenienti dalle operazioni di saldatura di superfici metalliche di cui al precedente paragrafo, il Gestore dovrà utilizzare un dispositivo dotato di filtro assoluto HEPA con efficienza di filtrazione minimo H13 (ex UNI EN 1822);

- e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;

- e.6 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:

- umidificazione della viabilità interna allo stabilimento, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
- mantenimento di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
- mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;
- utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;

- e.7 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;

- e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

- e.9 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.7, d.8 e d.16 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

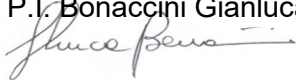
- e.10 i vapori di ritorno dalla cisterna di stoccaggio del gasolio durante le operazioni di caricamento devono essere convogliati, tramite una linea di collegamento a tenuta di vapore, verso la cisterna mobile che distribuisce lo stesso carburante;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**Ragione Sociale **CANCELLOTTI s.r.l.**Unità Produttiva: **Perugia****(PG)**

Via Fabrianese, n. 1 - Loc. Ponte Valleceppi

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E2	Impianto combustione	Monossido di carbonio	100	mg/Nm ³	2200	5	220	280	4,40	0,37	-	-	
		Ossidi di azoto	250	mg/Nm ³									
E2bis	Impianto combustione	Monossido di carbonio	100	mg/Nm ³	1450-	6	220	200	4,80	0,28	-	-	
		Ossidi di azoto	250	mg/Nm ³									

Legenda:

Punto Emissione

Note

E2, E2bis

Ossidi di azoto espressi come NO₂
Tenore di ossigeno di riferimento = 3% vol.